

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
16	Nuova Scintilla	22/09/2019	QUATTRO PROGETTI PER UN TERRITORIO SICURO	3
33	Corriere dell'Umbria	20/09/2019	IL CONTRATTO DI FIUME DIVENTA INTERREGIONALE (D.Pompei)	4
25	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	20/09/2019	ARRIVA L'ACQUA AGLIA AGRICOLTORI MA LE FAMIGLIE RESTANO ISOLATE	5
17	Gazzetta di Parma	20/09/2019	BORE GIUSTI: "ECCO I MIEI PRIMI 100 GIORNI ALLA GUIDA DEL COMUNE"	6
32	Il Giornale di Vicenza	20/09/2019	UN ANNO DI LAVORI MA IL QUARTIERE TORNA SOTT'ACQUA	7
1	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Puglia	20/09/2019	MONTICCHIO, IL RILANCIO DEI LAGHI	9
23	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	20/09/2019	NOVI IN BICI ALLA FESTA DEL BOSCO	11
3	Il Tirreno - Ed. Viareggio	20/09/2019	CON LEGAMBIENTE TRA PINETA E DUNE	12
6	Il Tirreno - Ed. Viareggio	20/09/2019	"PULIAMO IL MONDO" LUNGO IL FIUME VERSILIA	13
1	La Nazione - Ed. Arezzo	20/09/2019	ALLUVIONE AIUTI ANCHE DALLO STATO DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA	14
40	La Nuova di Venezia e Mestre	20/09/2019	INTERVENTO SUL PIONCA STANZIATI 90 MILA EURO	15
41	La Provincia Pavese	20/09/2019	ALLA SCOPERTA DI CHIGNOLO UNA VIAGGIO NEL TEMPO	16
IX	La Sicilia - Ed. Centrale	20/09/2019	ORMAI SENZ'ACQUA E SENZA AGRICOLTURA, LA GENTE E' EMIGRATA	17
20	La Tribuna di Treviso	20/09/2019	NUOVA VITA AL PALAZZO DEL '500 PARTE IL CANTIERE ALL'EX ACLI	18
16	L'Azione (Novara)	20/09/2019	IL GENIO DI LEONARDO PER L'ACQUA AL CASTELLO	19
18	Liberta'	20/09/2019	PROGETTO VITA FARA' FESTA IN SANT'AGOSTINO CENA BENEFICA SPECIALE PER L'AMICO CUORE	20
3	Cesenatico News	01/09/2019	IN DUE ANNI ARRIVATI DAI BANDI 13,3 MILIONI DI CURO.	21
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Collenews.it	20/09/2019	FIUMI SENZA PLASTICA: LA REGIONE CHIAMA VOLONTARI, COMUNI E CONSORZI	22
	Emiliaromagnanews24.it	20/09/2019	PROVINCIA DI MODENA: CARPI, IN OTTOBRE I LAVORI SULLA SP 413 A FOSSOLI	24
	Ferraraitalia.it	20/09/2019	CONSORZIO BONIFICA: CONSEGNATI I PREMI RAVALLI E GIARI A GIOVANI LAUREATI DELLUNIFE	26
	Gazzettadellemlia.it	20/09/2019	MALTEMPO, COLPITE CITTA' E VAL TIDONE IN EVIDENZA	29
	Grossetonotizie.com	20/09/2019	"PULIAMO I FIUMI" CON IL CONSORZIO DI BONIFICA: GLI APPUNTAMENTI IN MAREMMA	32
	Lagazzettadilucca.it	20/09/2019	CONSORZIO SEMPRE PIU' "PLASTIC FREE": STOP AI BICCHIERI DI PLASTICA IN DISTRIBUZIONE NELLE SEDI	35
	Lanazione.it	20/09/2019	ALLUVIONE, C'E' LO STATO DI EMERGENZA NAZIONALE: SPRINT A RIMBORSI E RICOSTRUZIONE	37
	Oglioponews.it	20/09/2019	BOZZOLO E CALVATONE, SI LAVORA PER SISTEMARE I PONTI LOCAROLO E SANT'ANDREA	39
	Primonumero.it	20/09/2019	BRACCONIERI NOTTURNI SPARANO CONTRO LE COLONNINE DI IRRIGAZIONE. DANNI ANCHE ALLE COLTURE	41
	StatoQuotidiano.it	20/09/2019	REGIONE PUGLIA, 500 MILA EURO PER I PIANI GENERALI DI BONIFICA	43
	Temponews.it	20/09/2019	LAVORI SULLA ROMANA NORD PER ELIMINARE IL PERICOLOSO SENSO UNICO ALTERNATO	44
	Voce.it	20/09/2019	SI RIPRISTINA IL TRATTO DANNEGGIATO DELLA ...	45
	Cancelloedarnonnews.it	19/09/2019	IL SANNIO ALIFANO E L'ANBI PROTAGONISTI ALLA 7° EDIZIONE DEL FESTIVAL DELL'ERRANZA. SANTAGATA: "ORGA	46
<b>Rubrica Acqua e risorse idriche</b>				
1	La Stampa	20/09/2019	NOVARA, UNA MOSTRA ESALTA LEONARDO GENIO DELL'ACQUA (M.Giordani)	48



**CONSORZIO DI BONIFICA DELTA PO. Stanziati 4 milioni e mezzo**

## Quattro progetti per un territorio sicuro

**I**l direttore generale del Consorzio di Bonifica Delta del Po, con sede in via Pordenone 6, a Taglio di Po, ingegnere Giancarlo Mantovani, è stato individuato e nominato "soggetto attuatore" di quattro importanti progetti come "Primi interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018". Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile n 558 del 15 novembre 2018 e del commissario delegato per il Veneto n. 9 del 22 maggio 2019.

I quattro progetti finanziati per un importo complessivo di 4 milioni 550 mila euro, sono stati redatti dall'ufficio tecnico del Consorzio immediatamente dopo gli eccezionali eventi meteorologici che hanno messo in ginocchio l'intero territorio deltizio. Gli interventi previsti nei 4 progetti finanziati dovranno essere contrattualizzati entro il 30 settembre 2019 come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, secondo le modalità precisate dal Commissario delegato, quindi sono interventi che dovranno essere realizzati in tempi rapidi che metteranno in sicurezza il territorio.

Il primo progetto "Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dalla barriera antisale situata alla foce del

fiume Adige e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrometrico" (importo 1250000 Euro), è stato redatto dal capo settore progetti del Consorzio, ingegnere Stefano Tosini, in collaborazione con il capo settore manutenzione zona nord, geometra Giorgio Siviero; responsabile unico del procedimento, l'assistente del settore progetti, ingegnere Rodolfo Laurenti.

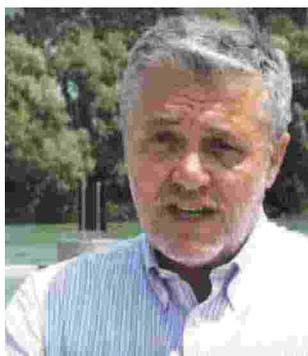
Il secondo progetto è per effettuare degli interventi identici alla barriera antisale alla foce dell'Adige, ma riguardano la barriera antisale situata alla foce del ramo del Po di Gnocca (importo 1.300.000 Euro), stesso progettista Tosini, stesso collaboratore Cavallari e stesso responsabile unico del procedimento Laurenti. Su tutte tre le barriere verrà installata, su una passerella di esclusivo servizio, una strumentazione elettronica per la videosorveglianza e il monitoraggio di eventuali condizioni critiche. Un sistema di supervisione a distanza con segnalazione automatica di eventuali situazioni di emergenza, comporterebbe il tempestivo intervento da parte della struttura tecnico operativa del Consorzio per evitare l'evoluzione negativa di fenomeni che hanno iniziato ad esplicitare i loro effetti.

Il quarto progetto "Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfn e Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture

di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti su indicati" (importo € 700.000), porta la firma congiunta dell'ingegnere Rodolfo Laurenti e dell'assistente settore progetti, geometra Matteo Brini, mentre responsabile unico del procedimento è l'ingegnere Stefano Tosini. "Con questi quattro progetti - ha detto il direttore generale ingegnere Giancarlo Mantovani - il nostro consorzio ha l'obiettivo di abbassare il rischio idrogeologico e tutelare la risorsa ambientale evitando che l'acqua salata inquina l'acqua dolce dei fiumi, Adige e Po, indispensabile sia per la potabilizzazione ad uso umano ed animale ma anche ad uso agricolo, considerato pure che le coltivazioni agricole che necessitano di irrigazione (e per il cambio del clima ne hanno sempre più bisogno) sono, oltre a quelle risicole, prevalentemente orticole a pieno campo". "Credo - ha commentato Adriano Tugnolo, presidente del Consorzio - sia doveroso riconoscere l'alta professionalità del nostro Ufficio tecnico e l'attenta guida dell'ente Consortile del nostro direttore, ingegnere Giancarlo Mantovani, profondo conoscitore del territorio deltizio, e con ottimi rapporti professionali sia a livello regionale che nazionale. Le assegnazioni di così importanti risorse finanziarie non vengono per caso - ha concluso Toniolo -, soprattutto in questi anni di stretta economica, e i benefici per il nostro territorio sono davvero rilevanti.

**Giannino Dian**

Foto: ing. Giancarlo Mantovani.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Orvieto** Coinvolti i comuni di Umbria, Lazio e Toscana nei progetti per il risanamento e lo sviluppo del Paglia  
**Il contratto di fiume diventa interregionale**

di **Davide Pompei**

**ORVIETO**

■ Occhi puntati sul contratto di fiume per il Paglia. Lo strumento, avviato tre anni fa, coordinato e curato nella sua organizzazione metodologica e scientifica da "Alta Scuola" su incarico del Comune di Orvieto è sempre più interregio-

che vede il Comune di Orvieto come ente capofila. Dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale del secondo report intermedio, quadro conoscitivo sintetico, lineamenti del documento strategico e prime misure anticipatorie del Piano di azione nell'ambito del contratto per il fiume Paglia, quelle indicazioni di carattere conoscitivo si estendono. Su delega dei Comuni di Acquapendente e Proceno e del Comune di Orvieto, il Centro studi "Alta Scuola" ha avanzato la richiesta di partecipazione al bando



Paglia oggi può rappresentare un contesto ideale per nuove sfide tecnico-amministrative, per la collega di Proceno, Cinzia Pellegrini, gli approcci partecipativi dal basso e il coinvolgimento della popolazione rappresentino un metodo vincente. Dal canto suo, anche il

primo cittadino di Orvieto, Roberta Tardani esprime apprezzamento per il carattere interregionale della progettualità che legherà, grazie al modus operandi dei contratti di fiume, sia in termini conoscitivi che programmatici il territorio del Paglia umbro-laziale.

**Con Acquapendente e Proceno**  
**Si lavora per obiettivi comuni**  
**superando i confini amministrativi**

nale. I sindaci del territorio umbro, toscano e laziale del bacino sono tornati, infatti, a sedere allo stesso tavolo insieme ai rappresentanti di Autorità di distretto idrografico dell'Appennino centrale, Consorzi di bonifica e Regioni per analizzare lo stato di attuazione del contratto di fiume già avviato

della Regione Lazio per il sostegno al processo per la sottoscrizione dei contratti di fiume per effettuare un analogo percorso nel territorio laziale del Paglia. Se per il sindaco di Acquapendente, Angelo Ghinassi, si deve ormai lavorare a scala di unità idrografiche superando i confini amministrativi e il



Rimangono i disagi dopo il crollo del ponte a Cropani

# Arriva l'acqua agli agricoltori ma le famiglie restano isolate

## Avviata la riparazione della condotta del Consorzio di Bonifica

**Rosario Stanizzi****CROPANI**

Sono iniziati i lavori per la riparazione della condotta del Consorzio di bonifica danneggiata con il crollo di un ponte in località Difesa di Cropani.

I tecnici e gli operai del Consorzio sono a lavoro da due giorni dopo che la magistratura ha autorizzato l'intervento per scongiurare ulteriori conseguenze per centinaia di agricoltori rimasti senz'acqua irrigua nella zona tra Sellia Marina, Cropani e Botricello.

Una notizia che, però, non chiude una vicenda molto più complessa, dal momento che restano ancora completamente isolate tre famiglie che usavano la strada crollata come unico collegamento. Per i

componenti di esse la condizione è drammatica, sono completamente chiusi nelle loro case da oltre venti giorni e senza avere alcuna risposta dalle tante istituzioni coinvolte. Da parte delle tre famiglie sono numerosi gli appelli rivolti agli Enti, ma la strada resta sotto sequestro per completare le indagini e non sono state adottate decisioni che potrebbero dare almeno una parziale soluzione. Anche Rete Ferroviaria Italiana, che ha realizzato la strada crollata per chiudere un passaggio con catena sulla rete ferroviaria, non ha fornito elementi su come intenda procedere per togliere le famiglie da questa grave condizione di disagio.

Per gli agricoltori, invece, la soluzione è arrivata, con la soddisfazione espressa dalla Coldiretti, attraverso il presidente interprovinciale di Catanzaro, Crotona e Vibo, Fabio Borrello, il quale ha sottolineato l'emergenza vissuta per il comparto. In questi giorni, sono stati pro-

prio il Consorzio di bonifica guidato dal presidente Grazioso Manno e la Coldiretti a tenere alta l'attenzione perché venisse trovato il modo per risolvere i problemi degli agricoltori e degli stessi residenti. «La struttura ed i tecnici del Consorzio di bonifica - ha detto Borrello - hanno lavorato alacremente e senza risparmio, coadiuvati dall'apporto costruttivo della Coldiretti, e questo è sintomo di applicazione di buone pratiche. Un ringraziamento va alla Procura di Catanzaro che, capendo le difficoltà degli agricoltori e i problemi che avevamo evidenziato circa la perdita degli investimenti, in tempi veloci ha autorizzato la riparazione della condotta irrigua».

I lavori saranno completati nelle prossime ore, consentendo subito la ripresa del servizio irriguo, in attesa di conoscere le soluzioni che potranno arrivare per le famiglie isolate.



**Il crollo in località Difesa** | tecnici e gli operai del Consorzio sono a lavoro da due giorni

# Bore Giusti: «Ecco i miei primi 100 giorni alla guida del Comune»

**Il bilancio del giovane sindaco tra priorità e progetti avviati**

**ERIKA MARTORANA**

■ **BORE** Primi 100 giorni di amministrazione del giovanissimo sindaco di Bore, Diego Giusti, e tempo di bilancio «Fino ad ora - ha dichiarato il primo cittadino - possiamo dirci soddisfatti del lavoro iniziato e portato avanti con cura. Si tratta di un primo "bollettino" - ha spiegato - relativo ad alcune azioni messe in campo da questa nuova amministrazione, in particolare in quei settori più delicati che necessitano di risposte concrete e tempestive. Per affermare la massima trasparenza delle attività e delle scelte fatte, intendiamo raccontare pubblicamente il lavoro svolto» ha detto.

«Al momento dell'insediamento ho presentato le mie priorità e i miei obiettivi di mandato - dice -. In questi 100 giorni, con il mio gruppo, ci siamo confrontati sulle priorità e sul percorso metodologico da attivare. Il confronto è



**IL SINDACO** Diego Giusti

stato franco, aperto; abbiamo declinato obiettivi e azioni per ogni priorità».

Ecco i punti d'azione principali: attivazione «Summer camp»; servizio di trasporto locale su tutto il territorio; ritorno della polizia locale a Bore; organizzazione squadre di calcio in ritiro; riqualificazione spogliatoi dei campi da calcio comunale; lenta riqualificazione della discarica comunale; asfaltature in località Pozzolo e Castiglione in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Parmense; progettazione sentieri e cammini d'Appenino (costo 100 mila euro e inizio lavori a breve), oltre che pro-

gettazioni, in attesa di contributo, del centro diurno, dell'elisuperficie e l'acquisizione dell'area stessa (in attesa di contributo). Sono solo alcuni dei passi mossi dal nuovo gruppo di maggioranza, che punta ora, tra le altre cose, allo sblocco dei fondi 2017/2018/2019 per la difesa attiva a sostegno degli agricoltori. «Abbiamo fatto - ha proseguito il sindaco - un investimento di 50 mila euro per la riqualificazione energetica del municipio, i cui lavori partiranno a breve insieme a quelli di messa in sicurezza dello Stirone attraverso fondi regionali. Tra le nostre azioni, anche l'azzeramento delle spese per edifici vuoti e il taglio dei pagamenti di affitti inutili, la riforma tributaria, la riqualificazione dei monumenti ai caduti, il recupero dell'ordinaria manutenzione, l'acquisizione di fondi per l'acquisto di un automezzo (25 mila euro) e una convenzione con il Comune di Vernasca per il trasporto scolastico». Giusti punta, inoltre, sulla sicurezza, grazie all'installazione di sistemi di videosorveglianza (ancora in corso d'opera), senza dimenticare il decoro urbano ed extraurbano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ARZIGNANO.** Dopo la violenta pioggia di mercoledì pomeriggio

# Un anno di lavori ma il quartiere torna sott'acqua

Residenti di San Bortolo esasperati: «Cantine e garage si allagano ad ogni temporale». Acque del Chiampo: «C'è un progetto che prevede una vasca di accumulo»

**Giorgio Zordan**

Nuovi problemi a San Bortolo. A distanza di un anno dall'ultima bomba d'acqua, con relativo allagamento delle vie, mercoledì si è ripresentato lo stesso problema. I lavori previsti per dare soluzione al problema sono già iniziati, ma serve ancora del tempo per farli arrivare a conclusione. Intanto i cittadini sono esasperati e i sindaci Alessia Bevilacqua e Diego Zaffari chiedono ad Acque del Chiampo, ma anche al Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, di rendicontare quanto sinora fatto e quanto ancora in programma per evitare che le strade si trasformino in torrenti quando piove troppo. Oltre alle vie laterali di via Valle, ad andare sotto acqua sono state

anche via IV e V Strada ad Arzignano, e via Roggia di Mezzo, Gorizia e Rivalentella a Montorso. In via Puglie ad Arzignano, la più colpita dalla bomba d'acqua caduta mercoledì pomeriggio, i residenti usano toni polemicici, ma anche quasi rassegnati, per commentare l'ennesima giornata trascorsa ad asciugare garage e scantinati. «Sono 40 anni che abito qui - dice Anna Rosi Danieli - e quando c'è un acquazzone è sempre la solita storia. Abbiamo installa-

**Disagi segnalati anche a Montorso I due sindaci chiedono conto di quante opere sono state attuate**

to le pompe nei garage, ma non bastano ad evitare gli allagamenti. Sì, lavori ne hanno fatti ma non hanno risolto il problema». Narinder Singh ha comprato casa al civico 9 da poco tempo. L'altro ieri la sua abitazione sembrava il reparto asciugatura di una lavanderia. «Mi sono trasferito qui da circa tre mesi e non ero a conoscenza del problema. Ieri pomeriggio ero al lavoro. Gli interventi di soccorso sono stati celeri (sul posto personale comunale, polizia locale, mezzi di Acque del Chiampo e dei vigili del fuoco, ndr), ma mi sono ritrovato con il garage allagato. Qui oltre a vestiario e generi alimentari avevo riposto anche una stufa a pellet, spero sia ancora funzionante». «In venti minuti - aggiunge Olineto Fracasso - c'erano 20 centimetri d'acqua sulla strada,





Via Puglie e altre vie di San Bortolo sono andate sott'acqua come già accaduto l'anno scorso.G.Z.



Narinder Singh, un residente.G.Z.

sembrava un torrente, i tombini zampillavano come sorgenti». La soluzione Acque del Chiampo l'ha già individuata. «Il problema degli allagamenti nelle vie laterali a via Valle - fa sapere la società - è dovuto al fatto che le attuali condotte presenti lungo via Valle non sono in grado di ricevere la portata meteorica generata da eventi particolarmente intensi. In questi casi le tubazioni si riempiono completamente e la portata in eccesso rispetto alla capacità di deflusso dei tubi si riversa sulle vie laterali, soprattutto quelle poste a quota più bassa. Nel 2016 Acque del Chiampo ha predisposto un progetto definitivo che riguarda l'intera area di San

Bortolo e che prevede, per via Valle, nel tratto compreso tra via Sila e via Friuli, la posa di una nuova condotta del diametro variabile da 50 a 100 centimetri, parallela a quelle esistenti, allo scopo di recapitare la portata verso una nuova vasca di laminazione di circa 1000 mc da realizzarsi in prossimità del bar "La Vigna". Tale vasca, una volta realizzata, sarà in grado di accumulare il volume che attualmente rigurgita per reimmetterlo nella rete esistente a valle, una volta esaurito l'evento meteorico intenso». Con i proprietari dell'area dove è stata prevista la posa della vasca non è stato però ancora raggiunto un accordo. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AMBIENTE

# MONTICCHIO, IL RILANCIO DEI LAGHI



L'assessore regionale all'ambiente della Basilicata, Gianni Rosa, prende a cuore il rilancio di una delle oasi naturali più belle d'Italia: i laghi di Monticchio. Ieri il sopralluogo.

A PAGINA 12

**IL SOPRALLUOGO** DELL'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE IERI NELL'AREA NATURALISTICA

# Rosa vuol far fiorire Monticchio

*Incontro con il Fai per promuovere i laghi tra i luoghi del cuore*

“Continua il nostro impegno per il rilancio di Monticchio”. A dichiararlo, l'assessore regionale all'Ambiente, Gianni Rosa, che insieme al commissario del Parco naturale regionale del Vulture, Franco Ricciardi ha incontrato i rappresentanti nazionali e regionali del Fondo ambiente italiano (Fai), al fine di “promuovere la candidatura dei laghi di Monticchio, dopo l'eccellente piazzamento nella classifica dei Luoghi del Cuore”. La delegazione Fai era composta dalla responsabile del progetto “I Luoghi del Cuore”, Federica Armiraglio, dalle referenti per le Relazioni con il territorio, Daria Ballarin e per Puglia-Basilicata, Mariangela Marchese, dai rappresentanti del gruppo Fai di Potenza, Lidia Pantone (capo delegazione) ed Antonio Racana. “Ringrazio la delegazione Fai ed in particolare Lidia Pantone per il suo amore per la nostra terra”, ha detto l'as-

sessore, evidenziando che “l'incontro sui programmi di riqualificazione del sito, per i quali è stato stanziato un finanziamento di circa 940 mila euro attraverso il Pofesr Basilicata 2014-2020, e sugli approfondimenti relativi al lotto di progetto presentato al Fai e alla documentazione integrativa inerente al piano di intervento sul sentiero è stato proficuo. La mia visita - ha proseguito Rosa - è stata l'occasione anche per fare un sopralluogo per verificare l'andamento dei lavori di pulizia boschiva affidati al Consorzio di Bonifica, che vanno avanti nonostante le ‘intemperanze’ di cittadini che ancora non hanno compreso che migliorare lo stato dei luoghi avvantaggia tutti. Proprio per arginare tali atteggiamenti - ha detto ancora - sono stato costretto a preallarmare le forze dell'ordine. Purtroppo, cosa ancor più grave, ho dovuto riscontrare il disinteresse delle ammini-

strazioni locali di Atella e di Rionero in Vulture, incontrate già diversi mesi fa, che ad oggi rimangono inadempienti rispetto ad attività di loro competenza. Tra le altre, la perdurante mancata assegnazione dei locali commerciali appositamente costruiti, utilizzando denaro pubblico, per superare il degrado esistente rappresentato dalle baracche che vanno demolite e l'inerzia di fronte ai numerosi casi di abusivismo, ai quali non è seguito alcuna azione o procedimento per ripristinare la legalità”. L'assessore parla di “disinteresse incomprensibile, che mortifica il luogo ed i cittadini e che non accettiamo. Nel caso l'inattività delle amministrazioni dovesse perdurare, provvederemo a segnalare tutto alle autorità competenti. Le ragioni di tutto ciò sono oscure ma denotano solo il disamore per la propria terra. La Basilicata non è un far west senza leggi”.



disamore per la propria terra. La Basilicata non è un far west senza leggi”.

## NOVI IN BICI ALLA FESTA DEL BOSCO

**DOMANI** a Novi 'Festa del Bosco dei Bambini' organizzata dal Circolo Naturalistico Novese col patrocinio di Comune, Consorzio di Bonifica, Rinasce, AtcMo1, GTN. Ritrovo in bici alle ore 9 a Rovereto (piazza Papa Giovanni) e 9,30 a Novi (polo scolastico).



PULIAMO IL MONDO

## Con Legambiente tra pineta e dune

**VIAREGGIO.** Anche quest'anno Legambiente Versilia aderisce all'evento internazionale di volontariato "Puliamo il mondo" invitando la cittadinanza a prendersi cura del proprio territorio. L'appuntamento è per domenica prossima, davanti al cancello di Villa Borbone, sul viale dei Tigli, alle 9,30.

L'intento - spiega Legambiente - «è far prendere coscienza della vulnerabilità e della ricchezza naturalistica di questa nostra "piccola Amaz-

zonza" che è la Macchia Lucchese, che localmente contribuisce, come tutte le aree boscate del pianeta, a conservare la biodiversità e contrastare i cambiamenti climatici. Con l'occasione intendiamo anche denunciare la situazione vergognosa del Centro Visite del Parco a Villa Borbone, chiuso ormai dall'inizio dell'anno per la non concessione del rinnovo dell'affitto al Parco, da parte del Comune di Viareggio».

Ai volontari verrà richiesto

di ripulire sentieri e fossi della zona compresa tra viale dei Tigli ed inizio delle dune, ma anche di censire le situazioni di degrado, tramite delle semplici schede da compilare: due modi per contrastare l'inciviltà delle persone e gli atti di vandalismo che contribuiscono al degrado del bosco e delle strutture necessarie alla sua fruizione (camminamenti, cartellonistica, ecc.) e richiamare al proprio dovere di controllo e tutela le istituzioni preposte. Saranno forniti guanti e sacchi per la raccolta ai partecipanti.

L'iniziativa ha il patrocinio del Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli e vede la collaborazione del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. —

 BYND. NO ALL'UNO DEI DIRITTI RISERVATI

SERAVEZZA

## “Puliamo il Mondo” lungo il fiume Versilia

Torna stamani lungo il corso del Versilia a Ponte di Tavole “Puliamo il Mondo”, la grande iniziativa di educazione ambientale coordinata da Legambiente. L'appuntamento con gli alunni è per le 9,30 presso l'accesso pedonale all'alveo del fiume in via Cioche. I bambini delle classi quinte delle primarie Don Milani di Marzocchino e Rodari del Frasso – accompagnati dalle rispettive insegnanti – inizieranno da lì la loro opera di pulizia del



greto. Ad affiancarli ci saranno gli operai del Consorzio di Bonifica. —



AL CONSIGLIO DEI MINISTRI IERI IL PROVVEDIMENTO. RISORSE E INTERVENTI

# Alluvione, aiuti anche dallo stato Dichiarato lo stato di emergenza

■ A pagina 7

## Alluvione, c'è lo stato di emergenza

*Lo ha riconosciuto il governo. Risarcimenti più snelli. Gli interventi*

**FINALMENTE** una buona notizia. Il Consiglio dei Ministri ha riconosciuto ieri lo stato di emergenza nazionale per il meteo estremo che ha colpito il 27 luglio la provincia di Arezzo. Un nubifragio si era abbattuto sulla città e in alcune frazioni provocando l'essondazione di alcuni corsi d'acqua, danni ingenti a famiglie e imprese, e purtroppo anche una vittima, Carlo Pergentino Tanganelli, travolto dall'ondata di piena nei dintorni di Olmo. Immediata la conta dei danni, oltre trenta milioni di euro. E già il 2 agosto, mentre Comune di Arezzo e Provincia si trovavano in piena mobilitazione, il presidente della Regione Enrico Rossi aveva scritto al dipartimento della protezione civile nazionale sottolineando i caratteri di eccezionalità dell'evento.

A distanza di meno di due mesi arriva adesso il via libera del gover-

no al riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, provvedimento di grande importanza perché consente di accelerare le pratiche dei risarcimenti, di mettere in moto maggiori risorse, di rafforzare gli impegni della Regione e ovviamente del Comune.

«**MI FA PIACERE** – ha commentato il governatore della Toscana – ringrazio il governo e ci metteremo subito al lavoro». Interviene anche l'assessore all'ambiente Federica Fratoni: «L'atto dei ministri si coniuga a quanto fatto con la delibera di giunta del 5 agosto nella quale avevamo individuato le aree colpite, attivato un finanziamento di oltre un milione per coprire parte dei costi degli interventi di emergenza degli enti locali, e un altro di 800 mila euro per finanziare gli interventi sugli argini. Il provvedimento ci permette adesso di affrontare con più serenità la ricostruzione dei territori».

Particolarmente soddisfatto Vincenzo Ceccarelli, aretino e assessore regionale alle infrastrutture: «Esprimo apprezzamento per quanto deciso a vantaggio del territorio e voglio sottolineare come la sinergia che, dopo l'evento, si è subito manifestata fra enti locali, portatori di interesse, cittadini, associazioni di categoria e Regione, abbia avuto come effetto questa risposta che ci permetterà di affrontare meglio la ricostruzione dei prossimi mesi».

**SONO ANCORA** tante le cose da fare, ma la macchina pare a regime. Numerosi sono stati anche i sopralluoghi effettuati dal Consorzio di bonifica, partiti a stretto giro di posta dopo lo straordinario impegno di istituzioni e cittadini nei giorni successivi all'alluvione. E' stata una vera e propria gara di solidarietà per rimettersi in piedi al più presto, favorendo sia i privati che le imprese.



**SODDISFAZIONE**  
Il governatore Rossi  
e Vincenzo Ceccarelli:  
subito la ricostruzione

**DANNI INGENTI**  
Sono stati calcolati in oltre  
trenta milioni di euro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DOLO

# Intervento sul Pionca stanziati 90 mila euro

DOLO. Il canale Pionca messo in sicurezza grazie a un intervento congiunto fra il Consorzio di Bonifica e il Comune. «Da tempo» spiegano il sindaco Alberto Polo e l'assessore Giorgia Maschera «si segnalavano dei fontanazzi a lato del canale: infiltrazioni che possono pregiudicare la solidità degli argini. Per questo il Consorzio di Bonifica insieme con il Comune di Dolo ha deciso di intervenire con

un intervento che consoliderà le sponde e permetterà che non vi siano ulteriori frane». L'intervento costerà 90 mila euro. I costi saranno ripartiti fra il Consorzio di Bonifica e il Comune. «Puntiamo a far partire i lavori entro l'inverno» annuncia l'assessora Maschera «Si tratta di un intervento molto atteso dai residenti che avevano segnalato questi problemi». —

A.Ab.

«Rifugi nei canali non possiamo essere gli unici a pagare»  
 Piccola Scuola di Studio Siamo per la Lettera  
 ISCRIZIONI 2019/2020

L'APPUNTAMENTO / 2

## Alla scoperta di Chignolo Una viaggio nel tempo

**CHIGNOLO.** L'associazione Calypso organizza per questa domenica uno spettacolo itinerante per piccoli gruppi di spettatori, dal titolo "All'ombra dell'acqua". Ci si ritrova alle 15 e alle 16 (ci sono due turni) davanti alla trattoria Bosco di Chignolo Po (località Bosco). Si percorre poi un tragitto di circa due chilometri, per un'ora e mezza, con merenda finale alla località Le Gabbiane. La passeggiata conduce i partecipanti tappa dopo tappa alla scoperta dell'anima dei luoghi, attraverso via Bosco e i suoi cortili, la vecchia chiavica sul Colatore Reale e verso il fiume Po. Lungo la strada si incontrano vari personaggi, lo storico, i burattinai, il guardiano, i quali raccontano



**LO STORICO ORLANDO COMIZZOLI È TRA GLI ORGANIZZATORI DELL'INIZIATIVA DI CHIGNOLO PO**

Domenica doppia visita con spettacolo organizzati da Alberone e Bosco e dall'associazione Guignol

tasselli di storia che andranno a comporre un suggestivo affresco fuori dal tempo. Lo spettacolo è stato allestito in collaborazione con la comunità chignolese, in particolare con l'aiuto del gruppo promotore di Alberone e Bosco, l'associazione Guignol e lo storico Orlando Comizzoli. "All'ombra dell'acqua" fa parte del progetto "Sul filo dell'acqua in Lombardia", realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo, con capofila il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi. Tale progetto intende valorizzare alcuni poli culturali della valle del Ticino, attraverso la creazione di una rete che consenta di ottimizzare le risorse e diventi elemento identitario riconoscibile dal pubblico. La partecipazione è gratuita.

Per maggiori informazioni e prenotazioni è possibile contattare i numeri telefonici 348.0624218 e 338.9311336, oppure scrivere un'email all'indirizzo [info@teatrocalypso.it](mailto:info@teatrocalypso.it). —



## A BARRAFRANCA LA DIGA OLIVO PIENA DI FANGO, LA DENUNCIA DELL'UCI

# Ormai senz'acqua e senza agricoltura, la gente è emigrata

**BARRAFRANCA.** Niente acqua, zero sviluppo e tanta emigrazione. Accade nell'area di Barrafranca che avrebbe dovuto trovare nella diga Olivo solido incentivo per la produzione orticola. «Fino a cinque anni fa - dice Alessandro Costa, responsabile dell'Unione coltivatori italiani - di produzione orticola vivevano, e abbastanza bene, circa 500 aziende familiari adesso neppure una decina. Sono tutti emigrati».

### Perché un crollo così repentino?

«Questa tipologia di produzione necessita di un costante flusso di acqua che il Consorzio di Bonifica, gestore delle condutture, non è riuscito ad assicurare. Tale disastro economico ha portato via dal territorio barrese oltre 1.800 famiglie in 5 anni». Per Costa le condutture non garantiscono il flusso idrico necessario a sostenere le produzioni. A fronte di questa problematica se ne aggiunge un'altra certificata dal Dipartimento regionale dell'auto-

## Costa: «Un grave disastro economico che ha portato via oltre 1.800 famiglie in cinque anni»



Uno scorcio della diga Olivo

rità di Bacino della Regione. Con il suo ultimo report sulle 25 dighe realizzate in Sicilia ha certificato che la presenza idrica e quasi la metà a fronte della capacità degli invasi. Non così, però, in provincia di Enna dove quattro dighe Nicoletti, Ancipa, Pozzillo e Olivo per una capacità dichiarata di circa 216 milioni di mc a settembre 2019 ne contano solo 52,37, poco più di un quinto. A fronte di una capacità d'invaso di 15 milioni di mc e con una soglia massima di 18 milioni di mc lo scorso settembre il Dipartimento della Regione ha registrato la miseria di 2 milioni e 870 mila mc. Ma a parere di alcuni tecnici dei circa 3 milioni di mc d'acqua se ne possono utilizzare solo 600/700 mila, il resto è fango che avrebbe superato la soglia dei 12 metri. Un'affermazione veritiera visto che la Regione sente la necessità di sfangare l'invaso con un progetto di circa 20 milioni di euro per ripulire la diga.

PAOLO DI MARCO



SAN NICOLÒ

# Nuova vita al palazzo del '500 Parte il cantiere all'ex Acli

Chiuso al pubblico anni fa e mai più riaperto, tra pochi giorni il palazzo cinquecentesco che ospitava l'ex sede Acli in via San Nicolò sarà oggetto di un grande lavoro di restauro che porterà alla sua riapertura nel giro di un anno.

L'immobile, acquisito dalla Infinite Area di Patrizio Bof due anni fa circa, ha superato due settimane fa l'esame della commissione tecnica comunale che ha dato il via libera al progetto di ristrutturazione (milionaria) che vuole «ridare all'edificio tutta la luce che

merita e il ruolo centrale nell'ambito della vita cittadina» spiega il patron della società. Il futuro del palazzo sarà direzionale, uffici, così come è stato per l'altro antico palazzo acquistato e riqualificato dalla società di Bof proprio nella stessa via: Villa Salbone Albuzio, ex sede del consorzio di Bonifica ed ora diventato quartier generale di Banca Generali Private dopo il restauro firmato da Infinite Area.

«Il progetto non vuole mini-

mamente stravolgere la storia e la natura dell'edificio» spiegano le presentazioni dello studio trevigiano Exit che firma il piano di recupero che sarà eseguito dalla Bordignon, «anzi si cercherà il più possibile di riportare alla luce l'antica bellezza del palazzo». Testimonianze riferite al 1500 - periodo a cui risalgono le prime prove documentali del palazzo, allora proprietà condottiero Mercurio Bua - descrivono l'edificio «come facente parte di una cortina edilizia conti-

nua, porticata, costituita da case di facoltosi trevigiani. Da una pianta dell'epoca l'edificio appare con un solo livello al di sopra del portico su via San Nicolò». Poi numerose furono le modifiche alla struttura di cui c'era già traccia medievale nelle mappe di Treviso. E numerosi furono i suoi usi: caserma per le Guardie Doganali, istituto di Igiene, Scuola Elementare, Istituto di ricovero per anziani, infine centro autorizzato di consulenza fiscale. —

F.D.W.



Il palazzo ex Acli in via San Nicolò



**MOSTRA** La rassegna rimarrà aperta sino al prossimo 6 ottobre

# Il genio di Leonardo per l'acqua al Castello

**D**ocumenti, mappe, ma anche fotografie, realizzate dai soci della Società Fotografica Novarese, con scorci suggestivi dei luoghi che Leonardo da Vinci osservò e studiò tra Novarese e Lomellina. E' quanto si può scorgere nella mostra "Acque e territorio. L'eredità di Leonardo da Vinci", inaugurata mercoledì nelle sale del Castello di Novara e promossa dall'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara con Fondazione Castello.

Una mostra che resterà aperta sino al 6 ottobre. Un titolo che ben spiega come al centro della rassegna ci siano studi e progetti per sfruttare al meglio le risorse idriche tra Novarese e Lombardia, una rete di canali che va dalla Roggia Mora al Naviglio Sforzesco. In mostra si possono trovare anche i modelli in legno, perfettamente funzionanti, tratti dai Codici Leonardeschi pro-



venienti dall'Ecomuseo del Mulino di Mora Bassa. Presenti poi antichi documenti e mappe ritrovate nell'Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue dell'Est Sesia di Novara. La mostra vuole indagare l'eredità del pensiero di Leonardo indirizzato a migliorare senza posa il territorio, cercandone testimonianze nel sistema irriguo piemontese e lombardo dei giorni

nostri, un insieme unico a livello europeo che, con inventiva e costanza, permette la coltivazione del riso su larga scala. A dar spunto all'iniziativa, una lettera di presentazione scritta nel 1482 da Leonardo a Ludovico il Moro: lo scienziato chiedeva di essere ammesso a corte e illustrava le sue competenze, tra cui il saper «conducer acqua da uno loco ad uno altro».

Il taglio del nastro alla presenza del sindaco Alessandro Cannelli, di Mario Fossati, direttore dell'Est Sesia e di Gianfranco Quaglia, per la Fondazione Castello. «Una mostra - ha detto Cannelli - originale e con cui abbiamo promosso anche a Novara un evento per i 500 anni dalla morte di Leonardo». «Un percorso interessante lungo i nostri territori», ha aggiunto Fossati. Mercoledì sera anche l'appuntamento "La dama con l'ermellino di Leonardo da Vinci: mistero di un dipinto". Il 2 ottobre, alle 18, "Le tavole anatomiche di Leonardo", con lo storico Giancarlo Andenna. La mostra è aperta dal martedì al venerdì al mattino con ingresso riservato alle scuole su prenotazione, al pomeriggio dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Ingresso gratuito.

**Monica Curino**



# Progetto Vita farà festa in Sant'Agostino cena benefica speciale per l'amico cuore

**Appuntamento domenica 29  
con altre iniziative  
per la Giornata mondiale**

## PIACENZA

● Ci sarà pure il red carpet. Ma niente vip, piuttosto l'ultraventennale storia di Progetto Vita al servizio della protezione del cuore. Domenica 29 settembre nell'ex chiesa di Sant'Agostino si svolge una cena di beneficenza dell'associazione. Si tratta di una novità, nell'ambito delle iniziative per la Giornata mondiale del cuore, che si aggiunge alla cena tradizionale estiva. L'obiettivo è raccogliere fondi per le attività di formazione nelle scuole (prenotazione al numero a 3408274713 o info@robertaticchi.it), ma anche ascoltare le testimonianze di chi, grazie al defibrillatore, ha salvato la vita. A Piacenza sono 122 le persone sopravvissute a gravi scompensi cardiaci grazie ai 914 macchinari presenti sul territorio (1 ogni 314 abitanti). Oltre 50 mila sono invece i cittadini formati all'utilizzo del salva-vita, 10 mila gli studenti, 180

i ragazzi diventati istruttori di defibrillazione e 1800 gli insegnanti regolarmente "certificati" per l'utilizzo. Al di là dei numeri c'è altro: l'impegno di un'associazione attiva da 21 anni che si prepara anche stavolta a celebrare la Giornata mondiale del cuore. Sono varie le iniziative in programma illustrate in municipio alla presenza dell'assessore Federica Sgorbati, della presidente e del vicepresidente di Progetto Vita, Daniela Aschieri e Giancarlo Bianchi, dell'organizzatrice Roberta Ticchi, dello sponsor Valter Bulla, della responsabile regionale di Andid Monica Maj, di Sabrina Mazzoni di McDonald, Chiara Gemmati del Consorzio di bonifica e Cinzia Pastorelli di Coldiretti. In primis c'è lo screening a cui i cittadini potranno sottoporsi in Sant'Agostino dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (prenotazione al numero

0523.880336 nella giornata di oggi, venerdì, dalle 10 alle 15). Ma anche al Centro culturale di via Mazzini a Castelsangiovanni sarà attivato un punto in cui fare un elettrocardiogramma e calcolare il rischio cardiovascolare dalle 9 alle 12. Durante tutta la giornata saranno presenti anche i dietisti di Andid che insieme a Coldiretti sensibilizzeranno i presenti sui corretti stili di vita e sulla dieta mediterranea. Dalle 10 alle 18, sempre in Sant'Agostino, sarà inoltre allestita una mostra di disegni realizzati dagli alunni coinvolti nelle lezioni di Progetto Vita.

«Anche quest'anno per la Giornata del cuore abbiamo pensato a iniziative per aumentare la prevenzione dei disturbi cardiovascolari - spiega Aschieri -. Sono la prima causa di morte e per questo è importante sensibilizzare le persone».

**Betty Paraboschi**



La presentazione dell'iniziativa a Palazzo Mercanti FOTO LUNINI



## In due anni arrivati dai bandi **13,3 milioni di euro.** Il comune di Cesenatico presenterà progetti anche per i 130.000 € assegnati dal *Ministero dello Sviluppo economico*

Durante l'ultimo *Consiglio comunale* il sindaco **Matteo Gozzoli** ha risposto ad una interrogazione del *gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle* relativa ad un finanziamento da 130.000 € contenuto nel decreto ministeriale del 14 maggio 2019 che assegna a Cesenatico la cifra per nuovi interventi di efficientamento energetico. Il *Sindaco*, dopo aver spiegato che l'*Amministrazione* è al lavoro per presentare i progetti ammissibili dal decreto, ha colto l'occasione per fare il punto sui finanziamenti per investimenti in conto capitale ottenuti dal *comune di Cesenatico* nel 2019. Al 22 luglio ammontano a oltre 7,9 i trasferimenti in parte capitale da altri *Enti pubblici* nelle case del *comune di Cesenatico* (da tale conteggio sono esclusi i finanziamenti che riguardano la spesa corrente). Risulta interessante il dato complessivo dei trasferimenti arrivati nell'ultimo biennio.

Tra il 2018 e il 2019 ammontano infatti a oltre 13,3 milioni di *euro* i finanziamenti provenienti da *Unione europea*, *Stato* e regione *Emilia Romagna* per investimenti in opere pubbliche di vario genere. Nello specifico sono arrivati da bandi nel 2018: 850.000 € per i lavori di riqualificazione dell'area portuale (*FEAMP*), 257.000 € per la ciclabile di viale *Roma-Saffi-Mazzini* (*Ministero dell'Ambiente*), 4.800.000 € per la scuola di viale *Torino* (*MIUR*), 500.000 € per il progetto del nuovo ciclodromo (regione *Emilia Romagna*), 500.000 € per la ciclovia del *Pisciattello* (regione *Emilia Romagna*), 2.500.000 € per *ex colonia Prealpi* (regione *Emilia Romagna* e *Ministero delle Infrastrutture*), 522.000 € per il completamento dell'impianto di videosorveglianza (*Ministero dell'Interno*), 447.000 € per nuova rete fognaria zona *Mercato ittico* (*Flag Emilia Romagna*), 500.00 €

per i progetti *Arca Adriatica* e *Revival* (*Unione europea - bando Italia Croazia*), 1.500.000 € per l'esproprio dei terreni per la realizzazione delle vasche di espansione (*Ministero dell'Ambiente e Regione*), 500.000 € per manutenzioni straordinarie alle porte vinciane (*Regione e Protezione civile*). Fra queste cifre non sono considerati ulteriori 600.000 € per interventi che realizzerà il *Consorzio di bonifica* per il potenziamento di alcuni impianti idrovori. "I numeri - commenta il *sindaco Gozzoli* - indicano un'attività quotidiana del nostro *Comune* volta al reperimento di fondi attraverso bandi per poter sostenere e finanziare numerose opere pubbliche necessarie alla nostra comunità. Grazie alla capacità della struttura comunale e ai consulenti individuati di predisporre progetti di qualità, ritengo che si sia attivato un percorso virtuoso in grado di far quasi triplicare le somme che l'*Ente* può investire in opere

pubbliche. Non si tratta di casualità, come qualcuno vorrebbe far credere, e nemmeno di ordinarietà visto i numeri registrati nella legislatura passata. Si tratta, invece, della messa in atto di una strategia che ha individuato idee, progetti futuribili e percorsi concreti di finanziamento. Per il 2019 - conclude il *Sindaco* - abbiamo in corso ancora alcuni importanti bandi; oltre al bando Costa, infatti, lo scorso mese di maggio abbiamo candidato un progetto per il completamento della sistemazione del porto al *bando europeo FEAMP2*, presentando un progetto da 1,4 milioni di *euro* dove 1 milione è stato richiesto all'*UE*. Il nostro obiettivo è quello di proseguire su questa strada perché siamo consapevoli che tante sono ancora le esigenze del nostro territorio comunale e, grazie a questa strategia, possiamo reperire le risorse necessarie a riqualificare e rilanciare varie zone di *Cesenatico*".





DIVENTA  
FOLLOWER  
DEL GIORNALE

Segui Collenews su Twitter  
[twitter.com/\\_collenews](https://twitter.com/_collenews)  
Segui

# Collenews.it

il quotidiano online sul Comune di Collesalvetti

L'informazione locale colligiana che dà voce al territorio



**FARMACIA SERAFINI**  
Via Malenchini, 1 - COLLESALVETTI  
Tel. 0586.962001 • [farmaciaserafini@alice.it](mailto:farmaciaserafini@alice.it)

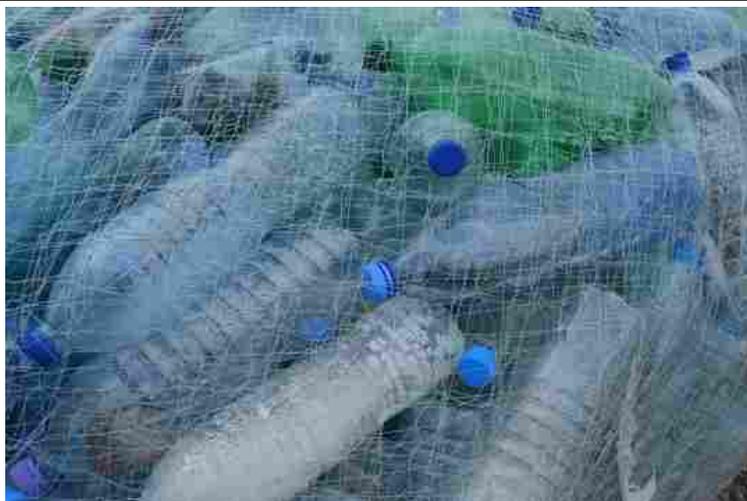


## FIUMI SENZA PLASTICA: LA REGIONE CHIAMA VOLONTARI, COMUNI E CONSORZI

«L'IDEA DI DAR VITA AD UN NUMERO TELEFONICO UNICO A CUI RIVOLGERSI PER AVERE IL  
SUPPORTO DELLE ISTITUZIONI A RISOLVERE I PROBLEMI CHE INCONTRANO LE ASSOCIAZIONI È  
UNA PROPOSTA CUI LAVORARE»

di Diego Vanni | 20 Set 2019 | 0 ● | ★★★★★

**Vicarelo** "Il primo incontro c'è stato ieri, il prossimo sarà ad ottobre. La **Regione Toscana** ha deciso di **chiamare e riunire tutti i cittadini impegnati nella tutela dell'ambiente**, dalla raccolta della plastica sulle spiagge alla pulizia dei parchi e degli argini dei fiumi, e con loro costruire un percorso di collaborazione per **raccogliere idee, buone pratiche da esportare ma anche sinergie da stringere**". A renderlo la stessa **Regione** in una nota.



«Da tempo la **Regione** – spiega l'**assessore alla presidenza e alla collaborazione Vittorio Bugli** – incoraggia

**la collaborazione con i cittadini**. Su questo solco è stato tracciato il **libro verde "#CollaboraToscana"**. Lo abbiamo fatto – racconta l'assessore – sostenendo **le cooperative di comunità nei borghi e nelle frazioni più isolate, laddove si profila un rischio di spopolamento**. Lo abbiamo fatto nelle politiche della sicurezza: soprattutto nei quartieri urbani più esposti. Lo abbiamo fatto nelle politiche di accoglienza e in quelle dell'innovazione tecnologica. E la risposta con i cittadini è stata sempre positiva. **Lo abbiamo già fatto anche per quanto riguarda l'ambiente**. Aver coinvolto i pescatori di Livorno nel progetto sperimentale Arcipelago Pulito, che ora esporteremo in altri porti, è stato decisivo. Allo stesso modo la collaborazione dei gestori degli stabilimenti balneari, dei villeggianti e dei turisti per spiagge pulite ha permesso che **la legge regionale che mette al bando la plastica monouso dai litorali avesse effetti più incisivi**».

"Al primo incontro a **Palazzo Strozzi Sacrati** hanno risposto **una cinquantina di associazioni**, oltre a **rappresentanti di Consorzi di Bonifica ed Anci**, l'associazione dei Comuni. Quasi tre ore in cui **sono state avanzate proposte e suggerimenti**, ma anche sono state spiegate le azioni in cui ciascuno è già impegnato: dalle **'sentinelle del territorio' di un'associazione che ha adottato sull'Appennino pistoiese il fiume Verdiana**, che nasce a 1600 metri e si getta nel Lima a 400, che **segnalano frane, smottamenti e la presenza di rifiuti e inquinanti**, alla **sensibilizzazione dei bambini**, dai contratti di fiume che mettono insieme associazioni ed enti pubblici ai pescatori sportivi di San Sepolcro che hanno fatto del loro fiume un modello e un gioiello da mettere in mostra nelle fiere internazionali. C'è chi invita a guardare all'estero, dove si sta studiando il modo di riciclare anche i mozziconi di sigaretta. **C'è chi, d'accordo chiaramente sulle pulizie degli argini, mette comunque le mani avanti e d avverta che, se fatte nei periodi sbagliati, creano danni alle piante a specie animali 'fragili' come il fratino, un uccello a rischio di estinzione**", si legge in chiusura del comunicato regionale.

«L'idea di **dar vita ad un numero telefonico unico** – conclude l'**assessore Bugli** – a cui rivolgersi per avere il supporto delle istituzioni a risolvere i problemi che incontrano le associazioni è sicuramente una proposta a cui lavorare da subito. Bene anche lo studio di riconoscimenti, come già stiamo facendo con **Spiagge Pulite**, per i cittadini più virtuosi e che si impegnano nella pulizia dell'ambiente, con l'**obiettivo di ampliare il perimetro di chi è sensibilizzato**. Sicuramente sarà utile lavorare con le scuole, preparando un "kit didattico" da utilizzare per gli incontri con le classi». «L'assessore – conclude la nota regionale – **propone anche un sito internet è una app per condividere gli eventi**. Il movimento dal basso è sicuramente utile e importante: la Toscana, si legge nella prima bozza di manifesto, è nella mani di ciascuno. Il futuro si cambia anche attraverso i gesti quotidiani. Ma la Toscana guarda anche al mondo, c'è scritto sempre nel manifesto. **Necessaria è anche una strategia globale**».

[Segui Collenews su Facebook](#), clicca "mi piace" [qui](#)

[Seguici su Twitter](#), [clicca qui](#)  
[Segui le notizie su Instagram](#), [clicca qui](#)

CONDIVIDI:

Tweet [Telegram](#) [WhatsApp](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > Modena > Provincia di Modena: Carpi, in ottobre i lavori sulla sp 413 a...

Modena Notizie in Provincia

# Provincia di Modena: Carpi, in ottobre i lavori sulla sp 413 a Fossoli

Da **Roberto Di Biase** - 20 Settembre 2019

Mi piace 1

Mi piace 1

**Ultime notizie**

## Si tratta di interventi per il ripristino della sponda franata del canale

MODENA – A Carpi saranno realizzati partire dai primi giorni di ottobre i lavori di ripristino di un tratto della strada provincia 413 Romana nord, lungo circa 200 metri vicino all'incrocio con via dei Grilli.

Attualmente lungo il tratto in questione si circola a senso unico alternato a causa del cedimento della sponda del canale "Fossetta di Mezzo" che ha coinvolto la sede stradale.

L'intervento sarà realizzato dal Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, ente che gestisce il canale, in collaborazione con la Provincia e il Comune di Carpi.

Le opere consistono nel rivestimento di un tratto del canale con elementi in calcestruzzo in arrivo dalla ditta specializzata e successivo ripristino della sovrastruttura stradale con una spesa complessiva di oltre 100 mila euro.

Al termine dei lavori, entro la fine di ottobre, la circolazione tornerà regolare a due corsie.

Provincia di Modena: Carpi, in ottobre i lavori sulla sp 413...

**Modena** 20 Settembre 2019

Question Time, chiarimenti sul Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

**Bologna** 20 Settembre 2019

Ravenna, "Come possiamo comprendere e 'gestire' le tempeste emotive dei nostri..."

**Eventi** 20 Settembre 2019

Circolazione temporaneamente sospesa in occasione della pedalata di 'Bimbibici'

**Eventi** 20 Settembre 2019

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie

# ferraraitalia

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO



**COMUNICATI STAMPA** Presentazione libro "I nemici della Repubblica – Mafia e terrorismo 1969-1993" Sabato 21 settembre alle ore 17.30 presso l'Istituto di Storia Contemporanea >

HOME PROGETTO CHI SIAMO QUOTIDIANO SETTIMANALE MENSILE DOSSIER TV CONTATTI

## Consorzio Bonifica: consegnati i premi Ravalli e Giari a giovani laureati dell'Unife

Riceviamo e pubblichiamo / 20 Set 2019

COMUNICATI STAMPA



Visualizzazioni: 25

Da: **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**

*Ospiti del Consorzio a Remtech , Andrea Giuliacci e Paola Gazzolo*

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha istituito due Premi di studio per l'anno accademico 2018/2019 e il Remtech è stato l'occasione giusta per la consegna del riconoscimento a giovani che si sono distinti per le loro tesi di laurea magistrale riguardanti la bonifica idraulica, le tecniche agricole, la gestione del rischio idraulico e le tecniche di gestione e sfruttamento della risorsa idrica.

Il premio di studio 'Matteo Giari', in memoria del direttore generale del Consorzio di bonifica 1° circondario polesine fino al 2018 e per tesi di carattere tecnico-scientifico è stato conferito a Beatrice Magagnoli, Lorenzo Tinti e Davide Felloni mentre il premio di studio 'Giorgio Ravalli', dedicato al direttore generale e presidente del 2° circondario polesine di San Giorgio fino al 1995, per tesi di carattere storico, economico, giuridico è stato consegnato a Paolo Lisotti ed Edoardo Seconi.

"Un importante momento che lega sempre più il Consorzio alle nuove generazioni, al dipartimento di ingegneria e, più in generale, con l'Università di Ferrara – ha detto il presidente Franco Dalle Vacche – un modo anche per instaurare con loro un interessante interscambio di informazioni e idee"

A premiarli, oltre a Dalle Vacche e il direttore generale Mauro Monti, c'era anche il noto Andrea Giuliacci, ospite del Consorzio alla precedente conferenza nazionale sulla gestione dell'acqua

**SOSTENITORI DI FERRARAITALIA**



**OGNI VENERDI'  
 IL MEGLIO DI FERRARAITALIA  
 AL TUO INDIRIZZO MAIL**



**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER**

**ADERISCI AL MANIFESTO**



e sui cambiamenti climatici. “Nella sfida affrontata dai consorzi in tema irriguo, la meteorologia può essere di grande aiuto con la rete di osservazione, le previsioni ma anche le proiezioni climatiche – aveva annunciato – Tra l’altro a Bologna si trasferirà dall’Inghilterra il Centro di calcolo europeo che consentirà previsioni sempre più attendibili. Vi sarà anche la sede di Italia Meteo facendo diventare Bologna la capitale della meteorologia in Italia”.

“Sono felice di essere qui per questo compleanno speciale, dei 10 anni della Bonifica, occasione per fare il bilancio su un tema strategico e importante come l’acqua legata a concetti di benessere, qualità della vita ma anche migranti climatici – è stato invece l’intervento dell’assessore regionale Paola Gazzolo alla conferenza nazionale- È ora imperativo occuparci di acqua e di guardare a strategie che attraversino tutte le politiche e che siano integrate tra loro. In lavorazione c’è un piano acque che tratterà come trattare l’acqua in termini di spreco, innovazione, recupero acque reflue e stoccaggio. Sono anni di investimenti e attraverso i consorzi di bonifica ne stanno partendo altri urgenti per il sempre più alto fabbisogno di acqua. Con Ferrara e tutti gli altri consorzi stiamo lavorando in forte sinergia in casi di emergenza, progetti e soluzioni e devo ringraziarli se si sono evitati danni maggiori, risultato di un lavoro sempre più integrato e risposte immediate”.

## Commenta

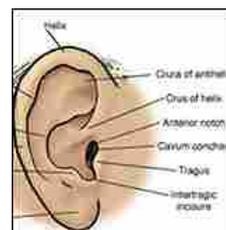
Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

**Ferraraitalia è un quotidiano online indipendente.** Ha il taglio del periodico, ma aggiornamenti plurigiornalieri. L'impostazione è glocal: gli avvenimenti cittadini sono collocati in una cornice più ampia, necessaria per comprenderne il senso profondo; e gli eventi nazionali e internazionali sono interpretati come segnali che hanno diretto riflesso sulle vite di ciascuno. Ferraraitalia fornisce un'informazione "verticale", tesa all'approfondimento delle notizie, attraverso inchieste, opinioni, interviste e storie, ossia vicende emblematiche, rappresentative di realtà diffuse, di tendenze e fenomeni comuni o in grado, al contrario, di sovvertire pregiudizi e radicate convinzioni. L'obiettivo è fornire elementi utili a strutturare autonome opinioni fondate sulla conoscenza: condizione indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva e partecipe.



**Shock! Questo rigenera l'udito in 2 ore**

Otorini sotto shock: questo è il metodo più efficace contro i problemi di udito...

Mi piace Condividi Piace a 4978 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

CONDIVIDI

← *Notizia precedente* | *Notizia seguente* →

“Pomposa E20” il progetto degli imprenditori per promuovere il Lido di Pomposa con il supporto di Ascom Confcommercio e ASBalneari

Estate Bambini 2019 – Il Bilancio conclusivo e i Vincitori di Festebà

**AUTORE DELL'ARTICOLO**

ULTIMI ARTICOLI DA LO SPALLINO

> Rossi: “Non è il caso di paragonare Strefezza a Lazzari”

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.

Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi tutto](#)

SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

# la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

[LOGIN](#) [REGISTER](#)

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica **Economia** Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO? • DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE • GEO-RISTO

Home » Economia » Ambiente Piacenza » [Maltempo, colpite città e Val Tidone](#)

R - R R+

## MALTEMPO, COLPITE CITTÀ E VAL TIDONE IN EVIDENZA

Scritto da [Consorzio di Bonifica di Piacenza](#) | Venerdì, 20 Settembre 2019 08:16 | [Stampa](#) | [Email](#) | [Video](#) | [Galleria immagini](#)

0

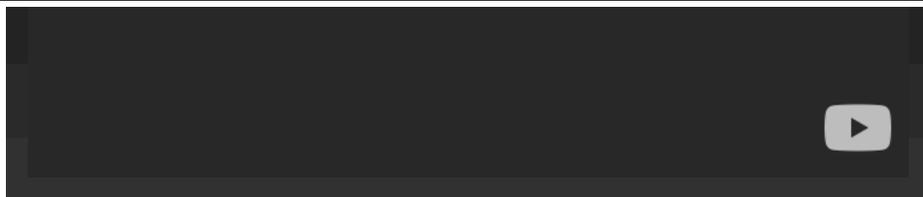
[Mi piace](#)

[Tweet](#)

VIDEO



Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: RFe7DRJygUnPJnAg)  
[Ulteriori informazioni](#)



Piacenza, 19 settembre 2019 - Piogge intense in città e nella parte bassa della Val Tidone: Piacenza, Gragnano, San Nicolò e Calendasco i territori più colpiti. "Dalla serata del 18 settembre le maestranze consorziali hanno alzato il livello di attenzione monitorando costantemente il territorio e tenendosi in stretto contatto con le Amministrazioni Comunali. In funzione gli impianti idrovori della Finarda, Casino Boschi, Zerbio e la cassa di espansione di San Nicolò. Rimane invece costante il livello delle dighe di Molato e Mignano", segnala Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

**A seguire la situazione del territorio.**

Città di Piacenza e fascia costiera del Po

Forti le precipitazioni sulla città e in Val Tidone.

Per quanto riguarda gli impianti idrovori di sollevamento meccanico (situati lungo l'argine del Po):

- l'impianto idrovoro della Finarda (a difesa della città) è entrato in funzione dalle ore 21:15 sollevando complessivamente 10 mila metri cubi di acqua; piovuti circa 30 millimetri in poco più di un'ora con picco massimo di 18 mm in quindici minuti.

- L'impianto idrovoro di Zerbio - sempre in funzione perché situato in una zona depressa rispetto al livello dei corsi d'acqua ricettori, Po e torrente Chiavenna - ha visto l'intensificarsi sia del volume sollevato che delle ore di funzionamento delle pompe.

Se necessario, pronti ad entrare in funzione anche gli impianti idrovori di Armalunga (zona suburbana) e Braciforti di Fossadello (Caorso).

Nella bassa Val Tidone, per l'impianto di Casino Boschi (Sarmato), a causa dell'innalzamento del livello del grande fiume, sono state chiuse le paratoie dalle ore 21 del 18 alle 4 del 19.

Dalle ore 20 di ieri e fino alle 8 di questa mattina in azione anche lo sfioro della cassa di espansione in Via Paul Harris (a

protezione dell'abitato di San Nicolò) e continua tuttora il funzionamento delle pompe di sollevamento meccanico.

Sul reticolo idraulico funzionale al comprensorio non si rilevano situazioni di criticità

- Diga di Mignano (comune di Vernasca)

Nella notte tra il 18 e il 19 precipitati solo 11,5 millimetri. Invariata la quota di invaso. Presenti in diga 1 milione e 200 mila metri cubi pari al 12.5% di capacità di invaso.

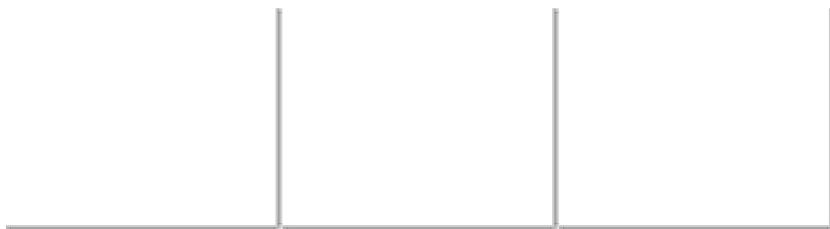
- Diga del Molato (Nibbiano in comune di Alta Val Tidone) Non sono state registrate precipitazioni. Presenti 2 milioni di metri cubi, pari al 27% del volume autorizzato.

- Zona montana

Nessuna situazione di criticità da segnalare

- Sia per i canali che per gli impianti, continua un attento monitoraggio.

#### GALLERIA IMMAGINI



Publicato in **Ambiente Piacenza**

Tag: [Prima Pagina](#) [Territorio Piacenza](#) [bonifica piacenza](#) [maltempo](#)

**0 Commenti** **Gazzetta dell'Emilia & Dintorni**

**1** **Accedi** ▼

Consiglia

[Tweet](#)

[Condividi](#)

Ordina dal meno recente ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON



o REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo

[Iscriviti](#)

[Aggiungi Disqus al tuo sito web](#)

[Privacy Policy di Disqus](#)

**DISQUS**

ULTIMI DA CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- Visita tecnica internazionale alla diga del Molato
- Amministrazioni e Consorzio insieme per la lotta al

- I lavori nel cantiere del ponte "PerGenova" procedono a pieno ritmo. In "volo" sul cantiere.



SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU TWITTER

Tweet di [@GazzettaEmilia](#)



LA SPESA CHE CONVIENE,  
A OCCHI CHIUSI.

VAI SU  
zeropensieri.migross.it

⊙ venerdì, 20 Settembre 2019 Amiata Castiglione Colline Metallifere Costa d'Argento Follonica Grosseto

Cerca



Colline del Fiore



HOME CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLI ATTUALITÀ CINEMA ECONOMIA

AMBIENTE

SALUTE CUCINA



Grosseto 24 °C

Publicato il: 20 Settembre 2019 alle 10:39

Home / Ambiente / "Puliamo i fiumi" con il Consorzio di Bonifica: gli appuntamenti in Maremma

Ambiente Colline Metallifere Costa d'argento Grosseto

# "Puliamo i fiumi" con il Consorzio di Bonifica: gli appuntamenti in Maremma

Domenica 22 settembre si tiene l'edizione italiana di "Clean up the World"

Redazione

0 14 Lettura di 2 minuti



Ultime notizie

Notizie in evidenza



**La Cittadella dello Studente intitolata a Mario Ferri: lunedì 23 settembre la cerimonia**



Domenica 22 settembre si tiene l'edizione italiana di "Clean up the World", "Puliamo il mondo", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo promosso da Legambiente.

L'obiettivo è ripulire il mondo dai rifiuti e mantenerlo pulito attraverso il piano di riduzione dei rifiuti globale, insistendo anche sulla sensibilizzazione e l'educazione al rispetto per l'ambiente.

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha organizzato, in collaborazione con alcune delle associazioni più attive nelle province di Siena e Grosseto, sei appuntamenti dedicati alla pulizia degli ambienti acquatici inquinati, atti anche a sensibilizzare i partecipanti sui danni causati dalla plastica nell'acqua dei fiumi, e di conseguenza del mare, attraverso il coinvolgimento di grandi e bambini. I

*"Il mare comincia dal fiume, ricordiamolo, ed è un dovere di tutti rispettare e mantenere puliti i corsi d'acqua – si legge in un comunicato del Consorzio di Bonifica -. Per cercare di includere anche i meno 'attivisti' e i più 'scettici', sono state organizzate le attività più svariate, nell'ottica di riscoprire e valorizzare il territorio che ci circonda e del quale facciamo indissolubilmente parte. Dalle tartarughe marine, ai cetacei, al trekking e alle canoe ...non c'è che da scegliere e partecipare".*

Ecco tutti gli appuntamenti.

Lungo le sponde del fiume Ombrone

Appuntamento alle 14, presso il magazzino Grancia Cantoniera, lungo la Strada Provinciale Sante Mariae. In collaborazione con Terramare e T-Rafting saranno pulite le sponde del fiume Ombrone navigando le sue acque, imbarcandosi su gommoni da



**"Italian Taste Experience": al Madonnino l'evento che racconta l'eccellenza italiana a tavola**



**Arci, i soci si riuniscono in assemblea: "Cerchiamo nuovi volontari"**



**"Puliamo i fiumi" con il Consorzio di Bonifica: gli appuntamenti in Maremma**



**Tirrenica, Casamenti: "No all'autostrada, pronti a dare battaglia al Governo"**

### Meteo



**24** °C

**Grosseto**

29° - 14°

46%

4.6 km/h

Cielo Sereno



29 °C

Ven



25 °C

Sab



21 °C

Dom



24 °C

Lun



24 °C

Mar

**Mitula**

Banca **TEMA** | CREDITO COOPERATIVO

Seguici su Facebook



rafting accompagnati da intrepide guide. Prenotazione obbligatoria al numero 338.2028784.

#### Lungo la spiaggia di Riva del Sole

Appuntamento alle 9.30, nel parcheggio della spiaggia Punta Capezzolo, a Castiglione della Pescaia. Accompagnati dagli esperti di TartAmare Onlus, i partecipanti ripuliranno la spiaggia partendo dal Capezzolo e si avvicineranno al nido di tartaruga marina Caretta Caretta, con l'occasione sarà possibile scoprire la verità sulla vita di questo bellissimo e sconosciuto animale. Informazioni al numero 320.6768299.

#### Lungo la foce del fiume Albegna

Appuntamento alle 16, nel parcheggio davanti alla foce del fiume Albegna, a Forte delle Saline, ad Albinia. Sarà ripulita la spiaggia antistante la foce del fiume Albegna dopo aver scoperto qualche curiosità sulla vita di balene e delfini, accompagnati dalle esperte dell'Associazione Accademia del Leviatano, associazione che si occupa del monitoraggio e censimento dei cetacei presenti nel nostro mare. Informazioni al numero 329.2964307.

#### Lungo il fiume Merse

Appuntamento alle 9.30, in località Gabellino, a Montieri. Saranno ripulite le sponde dell'Alto Merse passando per la storica via dell'Argento, tra mulini e torri longobarde, riscoprendo e difendendo la bellezza di questi luoghi, accompagnati dalle intrepide guide ambientali de la 75a Avventura. Questa storica via di comunicazione ha avuto in antichità un'importanza fondamentale, in special modo quando, gli spostamenti a valle erano a rischio per la malaria. La stessa maestosità dell'abbazia di San Galgano ne testimonia i flussi che ci potevano essere nel periodo medievale. In particolar modo, tale via, in convivenza stretta con il fiume, era nota per i numerosi mulini che nei mesi estivi macinavano le granaglie e durante tutto l'anno il minerale destinato ai forni fusori, ivi limitrofi data la presenza di numerose miniere e gallerie della zona per l'estrazione del rame, del piombo e dell'argento, da qui conosciuta come Via dell'Argento. Informazioni al numero 339.8291356.

Tag Albegna castiglione della pescaia Consorzio di Bonifica Grosseto Merse Montieri  
Ombrone Orbetello Puliamo i fiumi Puliamo il mondo

Condividi





ANNO 7°

VENERDI, 20 SETTEMBRE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



# LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Cuori in divisa	A.S. Lucchese				
Teatro del Giglio	Comics	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia		



**SVILUPPO SOSTENIBILE**

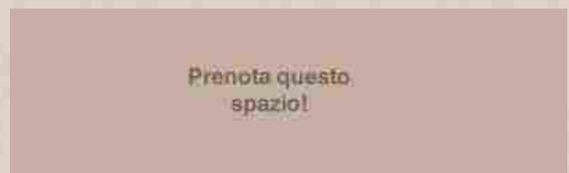
## Consorzio sempre più "plastic free": stop ai bicchieri di plastica in distribuzione nelle sedi

venerdì, 20 settembre 2019, 13:00

Il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord sempre più "plastic free". A partire da questi giorni, infatti, grazie alle nuove macchinette di distribuzione delle bevande calde, i dipendenti consorziali utilizzeranno solo bicchieri di carta con palettine in materiale riciclabile abbandonando del tutto l'alternativa in plastica. Una decisione meditata da tempo, quella dell'Ente, che finalmente è divenuta realtà: dopo una campagna portata avanti con le associazioni del territorio per prevenire e combattere gli incivili che utilizzano i corsi d'acqua come discarica con il progetto 'Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo', e un piano di educazione ambientale portato con successo nelle scuole del comprensorio, ecco che l'Ente consorziale - da sempre sensibile alle tematiche ambientali - ha deciso di dare ancora una volta il proprio contributo per combattere l'emergenza della plastica. Oltre agli ordinari lavori di manutenzione sui corsi d'acqua effettuati per la sicurezza idraulica e ambientale, l'Ente ora è pronto a combattere i rifiuti plastici anche in pausa caffè.

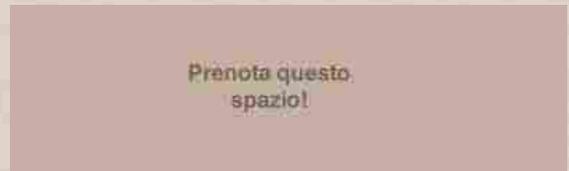


"Un piccolo ma importante gesto - spiega il presidente Ismaele Ridolfi - che arriva a poche giorni dall'adesione al Consorzio Energia Toscana (C.E.T) con la quale il Consorzio



ha optato interamente per l'energia 'green' per svolgere le numerose attività che svolge sul territorio, tra cui il funzionamento degli impianti idrovori. Nei mari si calcola che oggi ci siano 150milioni di tonnellate di rifiuti plastici – ricorda il presidente – Dopo la campagna 'Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo' la nostra lotta alla plastica si fa ancora più forte grazie alle buone pratiche dei nostri dipendenti. Una scelta etica e coerente alla mission aziendale che da sempre mette in primo piano il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità ambientale".

Questo articolo è stato letto 3 volte.



ALTRI ARTICOLI IN SVILUPPO SOSTENIBILE



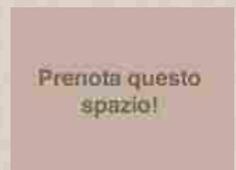
**martedì, 17 settembre 2019, 21:25**  
La Toscana guarda verso la bioagricoltura  
Ad Arezzo, Firenze, Pisa, Pistoia e Grosseto da ottobre i nuovi corsi per imprenditori agricoli su biologico e biodinamico finanziati dalla Regione nell'ambito del PSR. Un'opportunità per le aziende che innovano con 40 ore di formazione interamente gratuita più workshop e coaching

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca





NUOVA DISCOVERY SPORT  
NON SMETTERE MAI  
DI ANDARE OLTRE.



> SCOPRI DI PIÙ DA INTERNATIONAL MOTORS



SPECIALI ▾ ABBONAMENTI ▾ [LEGGI IL GIORNALE](#)

MENU

## LA NAZIONE AREZZO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) ▾ [RISCHIA DI PERDERE RENE](#) [MORTA GIOVANE MAMMA](#)



Nuova  
**Renault CLIO**  
Enjoy the moment

Inizia la nuova era  
Anche domenica

[SCOPRI L'OFFERTA](#) >

RENAULT  
Passion for life

HOME > AREZZO > [CRONACA](#)

Publicato il 19 settembre 2019

# Alluvione, c'è lo stato di emergenza nazionale: sprint a rimborsi e ricostruzione

Il governatore Enrico Rossi: "Subito al lavoro". Accelerano le operazioni di messa in sicurezza. La soddisfazione di Ceccarelli

Ultimo aggiornamento il 20 settembre 2019 alle 07:44

★★★★★ 1 voto

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Ovvero 90 € al mese  
TAN 4,99% - TAEG 7,6%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Acqua alta al Bagnoro

Arezzo, 20 settembre 2019 - Finalmente una buona notizia. Il Consiglio dei Ministri ha riconosciuto ieri lo stato di emergenza nazionale per il meteo estremo che ha colpito il 27 luglio le province di Arezzo. Un nubifragio si era abbattuto sulla città e in alcune frazioni provocando l'esondazione di alcuni corsi d'acqua, danni ingenti a famiglie e imprese, e purtroppo anche una vittima, Carlo Pergentino Tanganelli, travolto dall'ondata di piena nei dintorni di Olmo.

Immediata la conta dei danni, oltre trenta milioni di euro. E già il 2 agosto, mentre Comune di Arezzo e Provincia si trovavano in piena mobilitazione, il presidente della Regione Enrico Rossi aveva scritto al dipartimento della protezione civile nazionale sottolineando i caratteri di eccezionalità dell'evento.

A distanza di meno di due mesi arriva adesso il via libera del governo al riconoscimento dello stato di emergenza nazionale, provvedimento di grande importanza perché consente di accelerare le pratiche dei risarcimenti, di mettere in moto maggiori risorse, di rafforzare gli impegni della Regione e ovviamente del Comune.

«Mi fa piacere – ha commentato il governatore della Toscana – ringrazio il governo e ci metteremo subito al lavoro». Interviene anche l'assessore all'ambiente Federica Fratoni: «L'atto dei ministri si coniuga a quanto fatto con la delibera di giunta del 5 agosto nella quale avevamo individuato le aree colpite, attivato un finanziamento di oltre un milione per coprire parte dei costi degli interventi di emergenza degli enti locali, e un altro di 800 mila euro per finanziare gli interventi sugli argini. Il provvedimento ci permette adesso di affrontare con più serenità la ricostruzione dei territori».

Particolarmente soddisfatto Vincenzo Ceccarelli, aretino e assessore regionale alle infrastrutture: «Esprimo apprezzamento per quanto deciso a vantaggio del territorio e voglio sottolineare come la sinergia che, dopo l'evento, si è subito manifestata fra enti locali, portatori di interesse, cittadini, associazioni di categoria e Regione, abbia avuto come effetto questa risposta che ci permetterà di affrontare meglio la ricostruzione dei prossimi mesi».

Sono ancora tante le cose da fare, ma la macchina pare a regime. Numerosi sono stati anche i sopralluoghi effettuati dal Consorzio di bonifica, partiti a stretto giro di posta dopo lo straordinario impegno di istituzioni e cittadini nei giorni successivi all'alluvione. E' stata una vera e propria gara di solidarietà per rimettersi in piedi al più presto, favorendo sia i privati che le imprese.

Anche domenica

Scopri l'offerta &gt;

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Il papà che perse il figlioletto: "Basta rinviare la legge sui seggiolini antiabbandono"**

CRONACA

**Dimenticato in auto a Catania, muore bimbo di due anni. Indagato il papà**

CRONACA

**Equinozio d'autunno 2019, data, cos'è e il suo significato esoterico****POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

**Figlio di Salvini sulla moto d'acqua, indagati tre poliziotti della scorta**

CRONACA

**Migranti, sbarchi continui a**



# OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese

CRONACA POLITICA SPORT CULTURA ECONOMIA SPETTACOLO FESTE E TURISMO EVENTI AMBIENTE

LETTERE

Pubblicità

20 settembre 2019

[COMMENTA](#)

## Bozzolo e Calvatone, si lavora per sistemare i ponti Locarolo e Sant'Andrea

Per cercare una soluzione si sono susseguiti diversi incontri con il Parco Oglio Sud, il Galogliopo, il Consorzio di Bonifica Dugali, l'Aipo, mondo agricolo e Comuni interessati. Ora è maturata la volontà di commissionare in tempi brevi un progetto per candidarlo ai prossimi bandi.



BOZZOLO/CALVATONE – I sindaci di Bozzolo **Giuseppe Torchio** e di Calvatone **Valeria Patelli** si sono incontrati per esaminare la questione della chiusura dei ponti del Locarolo e S. Andrea o Romano, entrambi sovrastanti il Canale Delmona Tagliata, di competenza del Consorzio di Bonifica “Dugali”, ora Dunas, da qualche tempo chiusi, a livello precauzionale, al traffico veicolare ed agricolo, a seguito di richiesta motivata dell’Aipo (Agenzia Interregionale per il Po), responsabile della manutenzione arginale del bacino padano. Da tempo Aipo aveva segnalato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

l'esigenza di affrontare la questione statica, superata almeno in parte a Bozzolo con il collaudo del Ponte Locarolo a 35 quintali di portata. Successivamente le cattive abitudini avevano portato al transito, in taluni casi, di automezzi di stazza ben superiore, anche a Calvatone con proteste degli utenti soprattutto agricoltori, costretti a giravolte di diversi chilometri.

La questione ha visto un pronto interessamento con una parziale apertura al traffico ciclopedonale al Locarolo, in considerazione del passaggio della Greenway dell'Oglio, inserita nell'itinerario Brezza, considerata tra le migliori ciclopedonali italiane per la sua estensione di 300 km (Edolo-Torre d'Oglio) e per l'ambiente attraversato. Non di meno il ponte Sant'Andrea o Romano, in territorio di Calvatone, è il passaggio obbligato per raggiungere il sito archeologico romano di "Bedriacum". Per cercare una soluzione si sono susseguiti diversi incontri con il Parco Oglio Sud, il Galogliopo, il Consorzio di Bonifica Dugali, l'Aipo, mondo agricolo e Comuni interessati. Ora è maturata la volontà di commissionare in tempi brevi un progetto per candidarlo ai prossimi bandi, per garantire la sicurezza e la viabilità del territorio e fornire ai due itinerari la concreta possibilità operativa. Nelle prossime giornate seguirà un incontro, aperto al mondo agricolo, anche per garantire il passaggio del traffico sulle strade arginali, sostitutive ai vecchi e collaudati percorsi ormai interdetti al traffico.

*redazione@oglioponews.it*



© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TAGS** BOZZOLO, CALVATONE, GREENWAY, LOCAROLO, OGLIO, PONTE

..... *Commenti* .....

# QUALUNQUE SIA LA TUA ETÀ, PUOI ANCORA CRESCERE.

press,commtech. the leading company in local digital advertising



## Iscriviti



PETACCIATO



## Bracconieri notturni sparano contro le colonnine di irrigazione. Danni anche alle colture

Cinque proiettili esplosi contro gli impianti di irrigazione in contrada Colle Favaro. la scoperta stamattina. Intervenuti i tecnici del Consorzio di bonifica.

di Redazione - 20 Settembre 2019 - 12:52

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su

- bracconieri
- caccia illegale
- caccia notturna
- danni
- pericolo
- proiettili esplosi
- basso molise
- petacciato



FOTO D'ARCHIVIO

Pubblicità 4w

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Il veterinario visita un rottweiler e si fa "assistere" dal padroncino di 15 anni: il cane, terrorizzato, lo azzanna al volto





**Luce 30 Welcome Back**  
Hai il 30% di sconto sul prezzo della componente energia.

What's your power? **enel** Enel Energia.



**Vodafone Special Weekend**  
Passa a Fibra: chiamate incluse, in regalo Google Home mini!

Attiva subito!



Colonnine per l'irrigazione fuori uso e perdite di acqua ingenti dopo i colpi esplosi nella notte in contrada Colle Favaro, tra Petacciato e Montenero di Bisaccia. Agricoltori e, in questo caso, consorzio di Bonifica costretti, ancora una volta, a una bilancia danni causato dai cacciatori abusivi che con il buio si divertono a sparare contro le prede individuate, che non sempre sono animali.



In questo caso prese di mira anche le colonnine dell'impianto di irrigazione, per le quali nella mattinata di oggi, dopo la scoperta, sono intervenuti i tecnici del Consorzio di bonifica che hanno dovuto ripristinare il funzionamento delle stesse e hanno accertato che 5 proiettili erano stati esplosi, probabilmente a sfregio,

I coltivatori segnalano i danni importanti ai terreni causati dal passaggio di bracconieri che, fra le altre cose, fanno anche cacce notturne in fuoristrada, un fenomeno già accaduto in passato per il quale esistono delle denunce mirate alla Forestale.

L'amministrazione di Petacciato aveva chiesto la collaborazione dei cittadini contro episodi del genere, visto che il danno provocato dalla caccia illegale colpisce soprattutto il duro e faticoso lavoro degli agricoltori e che si tratta di una pratica oltremodo rischiosa anche per l'incolumità delle persone.

Più informazioni su

- 🔫 bracconieri
- 🔫 caccia illegale
- 🔫 caccia notturna
- 🔫 danni
- 🔫 pericolo
- 📍 proiettili esplosi
- 📍 basso molise
- 📍 petacciato

Taboola Feed

**PNmeteo** Previsioni

Termoli **21°C** **19°C**

**GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ** >>



**CHE TEMPO FARÀ**  
**Torna il bel tempo, temperature in graduale ripresa e fine settimana di sole** **previsioni**

🔄 Condividi      💬 Commenta

**PNnews24** Tutte le news

- PETACCIATO** Bracconieri notturni sparano contro le colonnine di irrigazione. Danni anche alle colture  
èViva: la sinistra non è un albergo, lavoriamo alla ricomposizione del campo
- CAMPOMARINO** Investi una donna in bici mandandola in ospedale e fuggi: scoperto e denunciato
- GUGLIONESI** Riparte l'Aut Aut Festival, gran ritorno del giornalista Federico Rampini. La 'storia' di scena al Teatro Fulvio
- TERMOLE** Ex-Corriere...  
...  
...  
...

**LA TUA SOSTA ANIMOLA**  
CODICE FISCALE 92008370709

**Da noi sorridere costa meno!**  
A Termoli il centro dentale low-cost

**EATICO**  
PERCE DI STRADA

**REGIONE PUGLIA,500 MILA EURO PER I PIANI GENERALI DI BONIFICA**

Tornano alla ribalta politica i Consorzi di bonifica. Infatti presidente e assessori pugliesi hanno deciso di stanziare bilancio previsione 2019-2021 500 mila euro, una tantum, per agevolare il rinnovo dei Piani generali di bonifica.

Quest'ultimi sono strumenti tecnici che individuano la sicurezza idraulica, manutenzione del territorio, provvista e tutela delle risorse idriche a uso irriguo, conservazione e difesa del suolo.

Inoltre, costituiscono il presupposto "per il corretto esercizio del potere impositivo da parte di ciascun Consorzio". Ovvero il pagamento della tassa.

Ogni Consorzio, d'intesa con la Regione e sentite Province e Comuni, deve predisporre i Piani generali che sono fondamentali per la ridefinizione dei Piani di classifica i quali rilevano i benefici derivanti dalle opere di bonifica, stabiliscono la quantificazione dei medesimi e i conseguenti indici per determinare il tributo.

A tutt'oggi il Consorzio bonifica della Capitanata e quello del Gargano impegnano la loro attività su Piani generali vecchi.

Gli altri quattro Consorzi commissariati Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara, Terre d'Apulia operano in base ai Piani comprensoriali che però necessitano di una rivisitazione stante le mutate esigenze ambientali.

Pertanto la rielaborazione dei Piani generali ridurrebbe il contenzioso di natura tributaria che coinvolge i Consorzi in quanto, alla luce dei recenti orientamenti della giurisprudenza, l'assenza o vetustà dei Piani produce l'infondatezza delle gabelle pretese dall'Ente consortile.

Tra contributo fisso e sovvenzionamento variabile la somma devoluta ad ogni singolo Consorzio è la seguente :

Arneo euro 76.309,00

Capitanata 134.601,00

Gargano 70.459,00

Stornara e Tara 64.947,00

Terre d'Apulia 80.014,00

Ugento Li Foggi 73.670,00.

Concessi 120 giorni per realizzare i nuovi Piani generali di bonifica mentre durante i successivi 180 dovranno essere sottoposti alla Giunta regionale che, audita la Commissione consiliare, li potrà certificare e renderli esecutivi.

A cura di Nino Sangerardi

Regione Puglia, 500 mila euro per i Piani generali di bonifica

ultima modifica: 2019-09-20T12:05:05+00:00

da Nino Sangerardi

[ REGIONE PUGLIA,500 MILA EURO PER I PIANI GENERALI DI BONIFICA ]

**Lavori sulla Romana Nord per eliminare il pericoloso senso unico alternato**



Carpi | 20 Settembre 2019

A Carpi saranno realizzati a partire dai primi giorni di ottobre i lavori di ripristino di un tratto della strada provinciale 413 Romana nord, lungo circa 200 metri vicino all'incrocio con via dei Grilli.

Attualmente lungo il tratto in questione si circola a senso unico alternato a causa del cedimento della sponda del canale Fossetta di Mezzo che ha coinvolto la sede stradale. L'intervento sarà realizzato dal **Consorzio di Bonifica Emilia Centrale**, ente che gestisce il canale, in collaborazione con la **Provincia** e il **Comune di**

**Carpi.**

Le opere consistono nel rivestimento di un tratto del canale con elementi in calcestruzzo in arrivo dalla ditta specializzata e successivo ripristino della sovrastruttura stradale con una spesa complessiva di oltre 100 mila euro.

Al termine dei lavori, entro la fine di ottobre, la circolazione tornerà regolare a due corsie.



Scarica l'App



Il giornale in edicola

Sfoggia il giornale

[Tempo Carpi](#)



Ultime notizie

II



Attualità

Redazione 

20 SETTEMBRE 2019

gallery articolo 

## Si ripristina il tratto danneggiato della Romana Nord

A Carpi, informa l'Amministrazione provinciale, saranno realizzati a partire dai primi giorni di ottobre i lavori di ripristino di un tratto della strada provinciale 413 Romana nord, lungo circa 200 metri vicino all'incrocio con via dei Grilli. Attualmente lungo il tratto in questione si circola a senso unico alternato a causa del cedimento della sponda del canale "Fossetta di Mezzo" che ha coinvolto la sede stradale. L'intervento sarà realizzato dal Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, ente che gestisce il canale, in collaborazione con la Provincia e il Comune di Carpi. Le opere consistono nel rivestimento di un tratto del canale con elementi in calcestruzzo in arrivo dalla ditta specializzata e successivo ripristino della sovrastruttura stradale con una spesa complessiva di oltre 100 mila euro. Al termine dei lavori, entro la fine di ottobre, la circolazione tornerà regolare a due corsie.



24 visualizzazioni



Redazione

[altri articoli](#)



Please set up your API key!

# Cannelloed ArnoneNews

di Matilde Maisto



## Il Sannio Alifano e l'ANBI protagonisti alla 7° edizione del Festival dell'Erranza. Santagata: "Organizzazione impeccabile"

PUBLISHED SETTEMBRE 19, 2019 COMMENTS 0

PIEDIMONTE MATESE - Molto positivo il bilancio della 7° edizione del Festival dell'Erranza che quest'anno ha goduto della collaborazione del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano anche e soprattutto per il tema dedicato: "Le parole e l'Acqua".

Presso il Chiostro di San Domenico a Piedimonte Matese, lo scorso 13 e 14 settembre, sono stati numerosissimi gli ospiti che hanno partecipato all'evento che vanta la paternità del direttore artistico Roberto Perrotti.

A fare da cornice all'iniziativa alcune delle foto che hanno partecipato al Concorso Fotografico Nazionale "Obiettivo Acqua", promosso da Coldiretti con Anbi e Fondazione UniVerde. "La mostra nasce come una spinta culturale, - ha dichiarato Massimo Gargano, direttore ANBI-Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue - tutti parliamo di acqua ogni giorno, ogni momento ma ogni volta che riproponiamo questa mostra noi risottoponiamo alle istituzioni e ai cittadini un tema dedicato a questa risorsa vitale".

To search type ar



### CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categ

### ARTICOLI RECENTI

Italia Turismo e Cinema

“Il tema ci coinvolge, acqua e parole sono due elementi essenziali alla vita dell’uomo. Un’occasione per parlare dell’acqua in agricoltura, per l’irrigazione perché sul territorio ci siamo, come Consorzio, da più di 90 anni. Siamo partiti con l’irrigazione rudimentale fino ad arrivare a dei sistemi telecontrollati, utilizzando addirittura i satelliti”. Ha dichiarato il direttore generale del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano Massimo Natalizio. Entusiasta dell’invito la coordinatrice di progetti europei Anna Osann, esperta nel trasferire agli utenti le applicazioni pratiche della tecnologia spaziale.

“Organizzazione impeccabile e ospiti di gran lustro, certamente un’esperienza che ha dato valore al nostro Consorzio”, ha precisato il presidente del Sannio Alifano Alfonso Santagata. “Sono presidente da due anni e mezzo e al bilancio positivo del mio mandato si aggiunge questa proficua collaborazione”, ha concluso.

Gli artisti Tony e Peppe Servillo ospiti speciali di questa edizione ma anche altri nomi illustri hanno impreziosito la kermesse, come per esempio Javier Giroto, Natalio Mangalavite, Luca Telese, PierGiuseppe Francione.

INTERVISTE VIDEO:

<https://www.youtube.com/watch?v=R9KvxREqjr4&feature=youtu.be>

**Adele Consola**

Giornalista freelance

Ordine dei Giornalisti della Campania N. 144519

Mail [adeleconsola2@gmail.com](mailto:adeleconsola2@gmail.com)



Joseph Capriati, dj star internazionale approda al San Gennaro Day 2019

RAVELLO FESTIVAL | PREMIO “GIOVANE TALENTO” ASSEGNATO A TRE ALLIEVI DEI CONSERVATORI CAMPANI

Al Belvedere sete e ceramiche per incantare i visitatori Un napoletano vince il Mondiale del Pizzaiolo

Migliori Ebook Reader

Libri da leggere nella vita (almeno una volta)

I libri più letti di sempre, nonché i più belli e venduti di sempre

Romanzi Storici, i migliori libri e romanzi storici da leggere

Farmacia Online con i prezzi più bassi

MARCELLO GIORDANI

## Novara, una mostra esalta Leonardo genio dell'acqua

P. 36

NOVARA

# Draghe, canali e passerelle Leonardo genio dell'acqua

Una mostra racconta la rete di collegamento tra Piemonte e Lombardia eredità del Maestro rinascimentale

MARCELLO GIORDANI  
NOVARA

Il primo sistema autostradale d'Italia risale a cinque secoli fa: correva sull'acqua, era regolato da una rete di chiuse e conche e metteva in comunicazione Piemonte e Lombardia nel territorio che poi è diventato la più grande area risicola d'Europa.

A idearlo, o meglio, a potenziarlo, è stato Leonardo da Vinci, chiamato a Milano dal duca Lodovico il Moro, che non aveva bisogno dell'artista ma più del creatore di ordigni militari e dell'ingegnere idraulico. E proprio i progetti, i disegni, i modelli delle macchine ideate dal genio di Vinci sono al centro della mostra inaugurata al Castello di Novara: «Acqua e Territorio: l'eredità di Leonardo da Vinci».

Lettere, disegni, documenti e soprattutto la riproduzione in legno di draghe per la pulizia dei canali, ruote a tazze per sollevare l'acqua, portelloni di chiusura per bypassare i dislivelli, passerelle mobili che anticipano di secoli i ponti Bailey.

L'abilità di «conducer l'acqua da un loco all'altro», come scrive Leonardo nel suo curriculum di ammissione al



Alcuni modelli di Leonardo Da Vinci esposti al Castello di Novara

la corte degli Sforza, inviato a Milano nel 1482, viene apprezzata dal Moro che ha in testa una città ideale con l'acqua come vena principale del suo progetto, ma trova poi applicazione nel sistema di canali irrigui che renderanno quest'area una delle più prospere d'Europa.

Novarese e Lomellina diventano il campo d'applicazione delle migliorie di Leonardo alla scienza idraulica, come i sistemi a gradoni per attutire l'impatto dell'acqua, e non è un caso che la mostra sia allestita al Castello di Novara. Ludovico Maria Sforza sponsorizza per vent'anni studi e progetti leonardeschi, ma nel '500 viene sconfitto a Novara dai Francesi e catturato il 10 aprile proprio al Castello. E qui, dice la leg-

genda, aveva nascosto un prezioso cavallo d'oro commissionato a Leonardo in onore del padre, Francesco Sforza. Oggi il Castello ospita la rassegna organizzata dall'Associazione Est Sesia, che delinea un ponte tra i progetti leonardeschi e l'attuale reticolo idrografico che bagna Novarese Lombardia. I modelli in legno in esposizione, tratti dai codici leonardeschi, provengono dall'Ecomuseo del Mulino di Mora Bassa, e fanno il paio con antichi documenti e mappe ritrovate nell'Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue del Consorzio Est Sesia di Novara. L'esposizione si potrà visitare, a ingresso gratuito, fino al 6 ottobre, con chiusura il lunedì. —

© BY NC ND AL GI. INI DIRITTI RISERVATI